

Reg. I. 24.06.2025
N. 383
Liquidazione Reg. € 200,00
Reg. €
Bollo €
Sanz. €
Int. €

IL FUNZIONARIO
Carlo Rossetti



Copia conforme all'originale

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE "SUSTAINABLE COOPERATION FOR PEACE & SECURITY A.P.S. E.T.S."

Verbale della seduta n° 2/2025

L'anno 2025 il giorno 4 del mese di Giugno alle ore 19:00, si è riunito in teleconferenza il Consiglio Direttivo dei Soci dell'Associazione, previamente convocato dal Presidente con comunicazione del 15 Maggio 2025 a mezzo Whatsapp, al fine di discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Richiesta mandato per spostamento sede legale
2. Modifica statutaria per introduzione della Co-Presidenza
3. Approvazione del mandato al Direttivo di istituire un programma di Servizio Civile in collaborazione con CIPSI
4. Varie ed eventuali

Assume la presidenza, a norma di statuto, il sig. Marjus Cevoli il quale chiama a svolgere le funzioni di segretario il sig. Fabio Daniele, che accetta.

Il Segretario effettua la verifica dei partecipanti. Sono presenti:

- Marjus Cevoli, nato il 28/05/1991 a Kavaje, Albania (EE)
- Fabio Daniele, nato il 23/11/1992 a Asti (AT)
- Sara Jouhari, nata il 01/01/1994 a Sale, Marocco (EE)
- Sara Monelli, nata il 20/04/1993 a Casalmaggiore (CR)
- Manal Benani, nata il 31/01/1994 in Algeria (EE)
- Lorenzo Erasmo Vernetti, nato il 13/08/2001 a Torino (TO)
- Robin Fontaine, nato il 07/08/1996 a Monaco (EE)
- Eliana Canavesio, nata il 17/10/1991 a Torino (TO)
- Gala Ivkovic, nata in Bosnia (EE)

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione e il raggiungimento del numero legale atto a deliberare a norma delle disposizioni statutarie, dunque constatata la validità della costituzione del Consiglio Direttivo, passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Richiesta mandato per spostamento sede legale

Il Presidente prende la parola per presentare la prima proposta all'OdG, specificamente lo spostamento della sede legale dal precedente domicilio sito in Via Trento e Trieste 133, Roverbella (MN), ad un nuovo domicilio sito in Piazza Tom Tom Benetollo 1, Mantova (MN). Il Presidente illustra le ragioni di tale scelta, specificando l'esigenza per l'associazione di usufruire di una posizione più centrale ed accessibile al centro cittadino, con spazi di co-lavoro disponibili ai volontari se necessario e la facilità nel raggiungere la nuova sede nella città di Mantova. Il Presidente chiede quindi un mandato per prendere accordi in tale senso con l'associazione di promozione sociale ARCI TOM APS ed effettuare le modifiche statutarie connesse al cambio di sede legale. Il Presidente apre ai commenti dei partecipanti. I commenti sono favorevoli e ribadiscono le necessità elencate sopra. Il Presidente apre quindi alle votazioni per tramite di

conferma vocale. Tutti i presenti votano a favore.

2. Modifica statutaria per introduzione della Co-Presidenza

Il Presidente passa ad illustrare il secondo punto per presentare le modifiche statutarie proposte, specificamente l'introduzione di una Co-Presidenza in sostituzione delle figure di Presidente e Vicepresidente. Il Presidente chiarisce che in tale proposta la Co-Presidenza sarà presieduta da due persone di genere diverso, aventi lo stesso ruolo e pari responsabilità. Il Presidente chiarisce che, in caso la modifica verrà accettata, sarà sua premura presentare dimissioni in concerto con il resto del Consiglio Direttivo per organizzare nuove elezioni. Il Presidente apre ai commenti dei partecipanti. I commenti sono favorevoli. Il Presidente apre quindi alle votazioni per tramite di conferma vocale. Tutti i presenti votano a favore.

3. Approvazione del mandato al Direttivo di istituire un programma di Servizio Civile in collaborazione con CIPSI

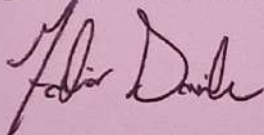
Il Presidente passa ad illustrare il terzo punto, presentando all'Assemblea l'idea di attivare l'organizzazione SCPS all'interno del programma di Servizio Civile, in collaborazione con l'organizzazione CIPSI. Il Presidente avanza formalmente richiesta all'Assemblea di ricevere mandato per ottenere gli scopi sopra esposti. Il Presidente apre ai commenti dei partecipanti. Nessun commento viene avanzato. Il Presidente apre quindi alle votazioni per tramite di conferma vocale. Tutti i presenti votano a favore.

4. Varie ed eventuali

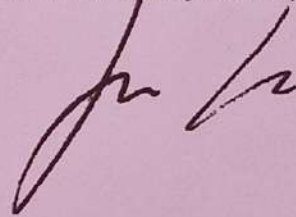
Il Presidente passa ad illustrare il secondo punto, chiedendo se l'Assemblea desidera presentare specifiche istanze di discussione non presenti all'OdG. Nessuna istanza viene avanzata.

Alle ore 20:09 il Presidente, constatato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, non essendovi null'altro da deliberare, dichiara chiusa la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Segretario (Fabio Daniele)



Presidente (Marjus Cevelli)



STATUTO DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE
"Sustainable Cooperation for Peace & Security A.P.S. E.T.S."

Art. 1) Il giorno 11 Marzo 2021 è costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo Settore) e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "Sustainable Cooperation for Peace & Security A.P.S. E.T.S." o in sigla "SCPS A.P.S. E.T.S."

Art. 2) L'Associazione ha sede legale in Piazza Tom Benetollo, 1 - 46100 Mantova (MN) ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali sia in Italia che all'Estero. La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

Art. 3) L'Associazione di promozione sociale non ha fini di lucro. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4) L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, l'associazione si propone di svolgere in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato degli associati, le seguenti attività:

1. Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
3. Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
4. Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
5. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
6. Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Inoltre, l'Associazione potrà esercitare le seguenti attività secondarie in misura non prevalente rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma precedente, indicate in maniera non esclusiva:

- a. Promuove la conoscenza e la diffusione delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU 1325 "Donne, Pace e Sicurezza" e 2250 "Giovani, Pace e Sicurezza";
- b. Promuove la conoscenza e diffusione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030;
- c. Supporta le seconde generazioni italiane nel costruire e affermare il proprio ruolo di attori del cambiamento attraverso percorsi di emancipazione, partecipazione attiva e partecipazione rappresentativa nei processi decisionali e nei percorsi di trasformazione sociale;
- d. Cura, sviluppa e mantiene contatti con il mondo della scuola, dell'Università e dell'Imprenditoria, degli Enti pubblici al fine di diffondere le finalità dell'Associazione e la cultura della solidarietà e ottenere collaborazione umana, culturale e materiale;
- e. Promuove e realizza corsi di formazione, di aggiornamento e di specializzazione sia al suo interno, che all'esterno a seconda delle necessità e/o richieste;
- f. Promuove e realizza corsi di formazione, di aggiornamento e di specializzazione per il personale docente della scuola pubblica;
- g. Crea, pubblica e partecipa alla stesura di ricerche, studi, periodici, documenti e bollettini di informazione;
- h. Promuove la conoscenza delle sue finalità e la sensibilizzazione sopra indicate, nei modi ritenuti più idonei ed attuali, anche attraverso conferenze, convegni, incontri, seminari, spettacoli, progetti di ricerca, eventi pubblici o privati, ed altre iniziative ritenute utili.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'Art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni. Potrà altresì compiere cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Art. 5) L'associazione svolge le proprie attività di cui all'Art. 4 in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. L'associazione può avvalersi di attività di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D.Lgs. n. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

Art. 6) Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Art. 7) Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo Art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione. Tutti gli associati regolarmente iscritti, compresi i soci minorenni rappresentati ex lege dal responsabile genitoriale, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Art. 8) Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

È compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

Art. 9) I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

Art. 10) Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperano alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa o d'ingresso; quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

Art. 11) Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Due Co-Presidenti di genere diverso;

Art. 12) L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci. È convocata almeno una volta all'anno dai Co-Presidenti dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare al recapito risultante dal libro dei soci, anche a mezzo e-mail, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione deve essere divulgata nei giorni precedenti alla data fissata per l'assemblea, mediante avviso pubblicato nella sede o sul sito internet dell'Associazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta per iscritto di almeno un decimo dei soci o quando l'Organo Amministrativo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti l'esclusione dei Soci.

Art. 13) L'Assemblea ha il compito di:

- nominare e revocare i Co-Presidenti e i componenti dell'Organo di Amministrazione;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 14) L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima adunanza e, in ogni caso decorse almeno 24 ore dalla stessa, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone, o comunque quando l'Assemblea lo ritiene opportuno. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti. L'assemblea straordinaria può anche sciogliere l'associazione e devolvere il patrimonio con il voto favorevole di $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci.

Art. 15) Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale, sottoscritto da uno o entrambi i Co-Presidenti e dal verbalizzante, scelto dal/dai Co-Presidente/i tra i componenti dell'Assemblea. I Verbali e le Deliberazioni assembleari saranno tenuti nel libro adunanze e deliberazioni assembleari in libera visione di tutti i Soci.

Art. 16) L'Organo di Amministrazione è composto da minimo tre membri e, in ogni caso, non superiore a cinque, eletti dall'assemblea, anche tra i propri associati. La composizione numerica dell'Organo di Amministrazione viene fissata in proporzione al numero degli aderenti all'Associazione (l'Assemblea dei Soci deve essere composta da almeno il doppio più uno del numero dei membri dell'Organo di Amministrazione). Dura in carica per due anni. Non vi è un limite massimo di mandati espletabili. Si applica l'Art. 2382, c.c. al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'Art. 2475-ter, c.c. L'organo di amministrazione, convocato e presieduto dai Co-Presidenti, è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. Le adunanze e le deliberazioni dell'Organo di Amministrazione saranno conservate in apposito Libro tenuto a cura dell'Organo stesso. Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea:

- il bilancio;
- il rendiconto sulle attività secondarie e strumentali a quelle associative;
- il rendiconto sulle entrate derivante da raccolte fondi.

I componenti dell'Organo di Amministrazione, qualora fossero scelti tra gli associati stessi dell'Ente, non avranno diritto di voto per la deliberazione nell'assemblea che approvi il bilancio. La cessazione di uno o più componenti dell'Organo di Amministrazione dalla carica, per qualunque ragione, comporta l'obbligo per i rimanenti componenti dell'Organo di Amministrazione (che agiranno ad interim in regime di prorogatio) di convocare urgentemente l'Assemblea per procedere a una nuova elezione del componente/i cessato/i dalla carica. Il/i consigliere/i eletto/i ovvero scelto/i in sostituzione completeranno il mandato del componente/i cessato/i.

Art. 17) I Co-Presidenti, nominati dall'Assemblea, presiedono l'Organo di amministrazione e l'Assemblea, convocano l'Assemblea dei soci e l'Organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. I Co-Presidenti durano in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessano per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per l'eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, i Co-Presidenti convocano l'Assemblea per l'elezione dei nuovi Co-Presidenti e dell'Organo di amministrazione. I Co-Presidenti svolgono l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. I Co-Presidenti possono sostituirsi in ogni loro attribuzione ogniquale volta uno di questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. La rappresentanza legale dell'Associazione, sia di fronte a terzi che in giudizio, spetta al co-Presidente anagraficamente più anziano. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono

iscritte nel registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 18) Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- dai contributi dei privati;
- dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

Art. 19) Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

Art. 20) Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione. I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Art. 21) Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con

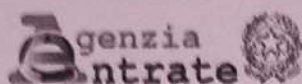
distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Art. 22) Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Art. 23) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

Art. 24) In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 25) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, si rimanda alla normativa vigente in materia.



DIREZIONE PROVINCIALE DI: MANTOVA

UFFICIO TERRITORIALE DI: MANTOVA

Registrazione di Atto Privato

Il 27/06/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TNH, serie 3, numero 583

data di stipula: 04/06/2025

ident.vo telematico: TNH25L000583000XF per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 93077590201

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

93077590201				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24